



IO SUONO

LILIANA MORO
GLI AUTORI DELLE BOTTEGHE D'ARTE

a

MiArt

5-7 aprile 2013

box 15, pad. 3 - Fieramilanocity, Milano

Anche quest'anno il **MAPP Museo d'Arte Paolo Pini** parteciperà a MiArt - Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano con "IO SuONO", un'esposizione di opere realizzate dagli **autori delle Botteghe d'Arte** insieme all'artista **Liliana Moro** in occasione di un workshop "a quattro mani" condotto dalla stessa artista.

Liliana Moro ha chiesto ad ogni autore di mettersi in ascolto: ha proposto il suono come elemento di espressione di noi stessi e dell'ambiente che ci circonda, immaginando che gli strumenti di lavoro, un registratore e una audiocassetta, diventassero nelle mani degli autori delle Botteghe metafore di tela e pennello. Ogni autore ha discusso ed elaborato la propria idea insieme all'artista per dare voce e forma ad una grande sensibilità e libertà espressiva che si è tradotta in tante originalissime installazioni.

Gli autori delle Botteghe d'Arte

Leone Antoniazzi, Nicola Baccalini, Gianfranco Caleffi, Roberto Canella, Vanessa Covini, Federico Danelli, Daniela De Filippis, Maria Fantoni, Giulia Fossati, Francesco Fregapane, Gianfranco Garofalo, David Klippel, Umberto Nannelli, Clemente Randone, Enrica Ricci Ravizza, Elisabetta Renolfi, Franco Scacchi.

Liliana Moro



Nata nel 1961 a Milano, e diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera con Luciano Fabro, Liliana Moro si esprime realizzando opere ambientali, disegni, collages, sculture, progetti teatrali ed installazioni sonore. La sua attività artistica ha inizio alla fine degli anni Ottanta e si esprime attraverso un linguaggio libero e basato sul mondo dell'infanzia: utilizza la favola, il gioco, la maschera come mezzi comunicativi per esplorare la realtà soggettiva e lo spazio esterno. Nelle opere degli ultimi anni la relazione tra interno ed esterno diventa per lei sempre più un tratto distintivo della sua ricerca e, così, l'esplorazione del rapporto tra l'individuo e il mondo esterno non è più affidata alla rappresentazione allegorica dell'infanzia, ma diventa uno spazio da sperimentare. Suoni, parole, video, sculture, oggetti e performance, contribuiscono a formare una realtà, che nel medesimo tempo risulta dura e sognante. Nel novembre del 2004 la Fondazione Ambrosetti le dedica la prima mostra antologica, in occasione della quale viene pubblicato il catalogo *Liliana Moro, La Fidanzata di Zorro*, a cura di Loredana Parmesani e Cecilia Casorati edito da Skira. Le sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private sia in Italia che all'estero.

MiArt 2013

5-7 aprile 2013

vernissage su invito 4 aprile: 18.00-21.00

venerdì 5 e sabato 6 aprile: 12.00-20.00

domenica 7 aprile: 10.00-21.00

Pad. 3, Box 15

Porta Teodorico

Fieramilanocity, viale Scarampo, Milano

Per informazioni

MAPP Museo d'Arte Paolo Pini – ARCA Onlus

c/o Ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, pad. 7 - via Ippocrate 45, Milano

tel. 02 6444 5392/5326 | e-mail mapp.info@fiscali.it

web www.mapp-arca.it

Il MAPP e le Botteghe d'Arte



Il MAPP Museo d'Arte Paolo Pini è un **museo d'arte contemporanea** situato nell'**Ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini**, ideato nel 1993 da Teresa Melorio e Enza Baccei e realizzato con la collaborazione del **Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda**, la direzione artistica di **Marco Meneguzzo** e l'adesione di alcune note gallerie d'arte milanesi.

L'obiettivo del progetto era trasformare l'ospedale psichiatrico in un **luogo di incontro** dove il "fare arte" fosse un'occasione di scambio di idee e linguaggi tra artisti professionisti e persone affette da disagio psichico e dove la condivisione di esperienze culturali e artistiche tra "sani" e "malati" contribuisse concretamente alla cura e alla trasformazione di un luogo che è stato per anni l'emblema dell'incomunicabilità. Le opere realizzate direttamente sui muri del manicomio sono espressione del valore intrinseco che racchiude ogni persona anche quando è gravemente malata nel corpo o nella mente; il MAPP testimonia che una vera trasformazione del modo di curare si realizza anche attraverso una specifica qualità estetica dello spazio che esprime la ricchezza di valori simbolici dell'essere umano in tutto il suo spessore. La collezione, arricchita ogni anno da nuove installazioni, è di livello internazionale e accoglie le opere di 140 artisti tra cui Emilio Tadini, Enrico Baj, Martin Disler, Gunter Brüs. Il Museo rappresenta la sezione artistica del Museo Regionale della Psichiatria dell'Ospedale Niguarda, riconosciuto da Regione Lombardia come Raccolta museale nel 2007; nello stesso anno il MAPP è stato insignito dell'Attestato di Civica Benemerita Ambrogino d'Oro.



Le **Botteghe d'Arte** del MAPP sono **laboratori di arteterapia** accreditati presso il Centro Diurno della Psichiatria 4 dell'Ospedale Niguarda, in cui artisti professionisti, inseriti in un'équipe multiprofessionale, conducono stage lavorando **"a quattro mani"** con gli utenti che lo frequentano. Obiettivo delle Botteghe d'Arte è quello utilizzare la pratica dell'espressione artistica come strumento di cura da affiancarsi a quelli tradizionalmente usati in psichiatria. Ciò che viene prodotto all'interno delle Botteghe d'Arte (pittura, video, performance, teatro, musica, danza) si confronta con la realtà attraverso mostre, convegni, spettacoli, pubblicazioni, scambi culturali con altri enti pubblici o privati.

Il MAPP e le Botteghe d'Arte vivono grazie ad **A.R.C.A. Onlus Associazione per il Recupero della Creatività Artistica e la Riabilitazione Psicosociale** che dal 1993 promuove l'arte come strumento di cura rivolto al recupero di persone affette da disagio psichico. Per sviluppare questi progetti l'Associazione si avvale del sostegno dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. ARCA Onlus inoltre promuove la formazione nel campo dell'arteterapia; dal 2012 ha attivato la **Scuola di Artiterapie MBA Modello Botteghe d'Arte** in collaborazione con la Cooperativa Arti e Pensieri e con il Patrocinio dell'Ospedale Niguarda.

ARCA Onlus, sotto l'egida del MAPP, dal 2003 partecipa a MiArt Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano con esposizioni di opere tematiche realizzate "a quattro mani". Ricordiamo gli artisti che hanno collaborato con il Museo in occasione di questa rassegna: Antonio Riello, Marica Moro, Riccardo Gusmaroli, Corrado Bonomi, Dany Vescovi, Enrica Borghi.